



Un palinsesto multidisciplinare dedicato alla Città Eterna

La nuova stagione del Macro sotto la direzione artistica di **Cristiana Perrella** è stata inaugurata l'11 dicembre scorso con una grande festa per la città.

E proprio a Roma è dedicato il palinsesto di quest'anno.

Una scelta che vuole essere un 'tributo' alla Città Eterna ma anche, grazie alla vocazione internazionale del museo, l'occasione per raccontarla oltre i suoi confini.

Il programma si estende fino al mese di aprile e intreccia linguaggi differenti, dall'arte alla musica, dall'urbanistica al cinema fino alla performance.

Quattro le mostre, inaugurate simultaneamente.

'UNAROMA', a cura di **Cristiana Perrella** e di Luca Lo Pinto, grande mostra collettiva che, attraverso le opere e gli interventi di oltre 70 artiste e artisti di generazioni e linguaggi diversi, restituisce un'immagine della scena artistica ibrida, generativa e in continuo fermento della città di Roma.

'One Day You'll Understand.

25 anni da Dissonanze', a cura di Perrella, è invece dedicata al celebre festival Dissonanze che, tra il 2000 e il 2010 ha trasformato Roma in un crocevia internazionale per la musica elettronica, la cultura digitale e l'arte.

Sempre a cura di Perrella, 'Jonathas de Andrade.

Sorelle senza nome' è un nuovo video dell'artista brasiliano, commissionato da Conciliazione 5, lo spazio per l'arte contemporanea promosso dal **Dicastero per la Cultura e l'Educazione della Santa Sede**, e prodotto da Fondazione In Between Art Film.

Infine, a cura di Giulia Fiocca e Lorenzo Romito (Stalker), 'Abitare le rovine del presente' è una riflessione su alcuni processi di rigenerazione di luoghi che negli anni hanno contribuito alla rimodulazione della struttura urbanistica di Roma.

Riaperti anche gli spazi per la didattica e il nuovo cinema del Macro.